

IL SINDACO  
f.to Maria Ceschini

## IMPUTAZIONE CONTABILE

**Documento informatico con firma digitale (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)**



Provincia di Trento

# Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. 66

**OGGETTO: Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020.**

L'anno **duemiladiciotto** addì **diciannove** mese di **aprile** alle ore **11.00** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

*Presenti i signori:*

|           |          |               |
|-----------|----------|---------------|
| CESCHINI  | MARIA    | - Sindaco     |
| BOLOGNANI | GIANNI   | - Vicesindaco |
| MANARA    | GIULIANO | - Assessore   |
| PEDROTTI  | BEATRICE | - Assessore   |

*Assenti giustificati i Signori:*

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale **dott. Gianni Gadler**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora

**Maria Ceschini**

Nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio di previsione annuale 2018 e pluriennale 2018-2020.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

- Premesso che:
- l’art. 10 del T.U. sull’Ordinamento contabile e finanziario, approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L prevede che sulla base del bilancio di previsione annuale approvato dal Consiglio Comunale l’organo esecutivo del Comune definisce prima dell’inizio dell’esercizio finanziario il PEG o l’atto di indirizzo determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai Responsabili dei Servizi;
  - l’art. 36, comma 1, del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa del Comune in applicazione delle disposizioni contenute nell’Art. 18 della L.R. 10/1998 e art. 1 L.R. 7/2004. Il comma 2 precisa che l’ambito di competenza dei Dirigenti è definito da una deliberazione della Giunta comunale che individua gli atti devoluti agli organi burocratici; la stessa disposizione, al comma 4, estende ai Comuni senza Dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla 6° alcune delle funzioni dirigenziali;
  - la gestione finanziaria presuppone l’adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) o l’emanazione dell’Atto Programmatico di Indirizzo attuativo del Bilancio e del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018-2020, a cui conseguono le determinazioni dell’impegno di spesa da parte dei Responsabili dei Servizi;
  - il Consiglio Comunale con deliberazione n. 14 dd. 28.03.2018 “Approvazione del D.U.P. 2018-2020, del bilancio di previsione finanziario 2018-2020 e della nota integrativa” ha approvato il bilancio in oggetto;
  - il Regolamento di contabilità, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 02 in data 12.02.2018, prevede all’art. 11 che la Giunta comunale, sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nel D.U.P. 2018-2020, approvi uno o più atti programmatici di indirizzo dell’attività di ciascuna struttura organizzativa indicando:
    - a. il responsabile;
    - b. i compiti assegnati;
    - c. le risorse previste in entrata e in uscita nel corso degli esercizi previsti nel bilancio previsionale per competenza, e di cassa per il primo esercizio;
    - d. i mezzi strumentali e il personale assegnato;
    - e. gli obiettivi di gestione;
    - f. gli indicatori per il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Preso atto che nel D.U.P. sono stati individuati:

- il Responsabile del Servizio Segreteria;
- il Responsabile del Servizio Finanziario;
- il Responsabile del Servizio Tecnico;
- il Responsabile del Servizio Biblioteca;

Richiamato l’art. 169 comma 3 del D.lgs. n. 267 del 2000 così sostituito dall’art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014 che dispone “L’applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l’obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all’art. 157, comma 1-bis,”

Ritenuto di approvare, ai sensi dell’art. 11 del Regolamento di contabilità, l’Atto Programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio per l’anno 2018 e pluriennale, elaborato sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nel D.U.P. 2018-2020, degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018 e delle proposte dei Responsabili dei Servizi;

Osservato che il suddetto Atto di indirizzo, normato dall’art. 10 del D.P.G.R. 28 maggio 1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005 n. 4/L:

- rappresenta lo strumento, attraverso il quale si mettono in evidenza i piani operativi di conseguimento delle risorse, nonché di impiego e combinazione degli interventi (fattori produttivi) e realizza il sostanziale collegamento con il Bilancio di previsione triennale approvato e con il D.U.P., specificandone in maniera più dettagliata le previsioni;
- individua gli obiettivi specifici da raggiungere, valutabili sulla base di indicatori, ovvero di parametri gestionali considerati e definiti a preventivo;
- si compone di una parte descrittiva e di un’analisi quantitativa basata su elementi aventi natura extra contabile che corredano gli elementi di tipo quantitativo monetario;

Considerato che il conseguimento dei suddetti obiettivi è affidato ai Responsabili dei Servizi (Servizio Segreteria, Servizio Finanziario, Servizio Tecnico, Servizio Attività Culturali), che sono gestori di ciascun aspetto

dell’attività dell’Ente e che ricevono, a tale scopo, la dotazione di mezzi (risorse umane, materiali e finanziarie) necessari per lo svolgimento dei compiti loro assegnati;

Riscontrato che con l’Atto di indirizzo si prevede un’articolazione delle spese, allo stesso livello (4° livello) approvato in Consiglio Comunale, ma specificando gli obiettivi, permettendo il passaggio delle responsabilità dall’Organo di indirizzo a quello di gestione e che lo stesso ripartisce i servizi della spesa in relazione alla struttura organizzativa esistente;

Osservato che l’Atto Programmatico contiene gli obiettivi, le modalità ed i tempi di attuazione delle spese di investimento;

Dato atto che, per quanto attiene alle spese di investimento, il D.U.P. e il Programma generale delle OO.PP., allegato al Bilancio, individua gli obiettivi e le modalità di effettuazione e il relativo cronoprogramma;

Considerato che, ai sensi dell’art. 19, comma 3, del Regolamento di contabilità, nel caso in cui il Piano non preveda per alcune dotazioni finanziarie le direttive che autorizzano l’esercizio dei poteri di gestione del Responsabile del Servizio di merito, la Giunta adotta i relativi atti di indirizzo;

Rilevato che la Giunta Comunale riserva alla propria competenza alcuni interventi ed in particolare:

- affidamento incarichi professionali,
- approvazione di piani e progetti,
- l’approvazione in linea tecnica dei progetti di opere pubbliche,
- l’attivazione della procedura espropriativa,
- approvazione in linea tecnica del progetto definitivo e/o esecutivo formulando le controdeduzioni alle osservazioni presentate dagli espropriandi, ai sensi della L.P. 26/93;
- deliberare in merito alla regolazione vecchie pendenze tavolari,
- attivare la procedura ex art. 43 del T.U. in materia di espropri con i relativi provvedimenti;
- contributi ad Enti ed Associazioni;
- gestione del personale;

e quanto non espressamente individuato nell’atto di indirizzo come affidato ai responsabili dei Servizi;

Richiamato, in particolare, il Documento Unico di Programmazione per l’esercizio 2018 e pluriennale 2018 – 2020 nella quale sono individuati , per ogni programma, i Responsabili e le risorse finanziarie assegnate;

Visto ed esaminato il Piano di gestione per l’esercizio finanziario 2018-2019-2020 sulla base delle relazioni predisposte e verificate dai responsabili dei singoli servizi, per quanto di competenza, e che risulta composto dei seguenti elaborati:

- Allegato A – “Piano gestione contabile”;
- Allegato B – “Compiti, obiettivi, risorse e mezzi”;
- Allegato C – “Spese di investimento”;
- Allegato D – “Indicatori di valutazione”;

Precisato che con il presente Piano vengono assegnate ai Responsabili dei Servizi, unitamente alle dotazioni finanziarie indicate nella competenza dei relativi singoli capitoli di entrata e di spesa, anche le dotazioni relative ai residui;

Fatto presente che i Responsabili dei Servizi, ciascuno nel proprio ambito di competenza, sono direttamente responsabili dell’andamento dei Servizi cui sono preposti e della gestione delle corrispondenti risorse finanziarie, del personale e dei mezzi strumentali ad essi assegnati, fatto salvo quanto previsto dagli atti di nomina dei Responsabili degli Uffici, in relazione alle proprie competenze;

Dato atto che i Responsabili dei Servizi sono abilitati, ai sensi dell’art. 36 del D.P.G.R. 19.05.1999 n. 3/L, del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L modificato dal D.P.Reg. 1.2.2005 n. 4/L e del D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e sulla base del Piano in esame, ad emanare atti monocratici, definiti “determinazioni”;

Dato atto che in relazione a quanto previsto dal Regolamento di contabilità vigente, e alla suddivisione dei macroaggregati in unità contabili (“capitoli” ) ai fini gestionali informatici, si autorizza il Responsabile del Servizio Finanziario alle seguenti variazioni:

- Variazione di PEG: variazione fra capitoli entro la medesima categoria ed entro il medesimo macroaggregato tranne trasferimenti, contributi agli investimenti e trasferimenti di capitale e conseguenti variazioni della dotazione di cassa;
- Variazioni di FPV e stanziamenti correlati che interessano l’esercizio di competenza ed i successivi, escluse quelle relative al riaccertamento ordinario.

Richiamata e confermata, ai fini del rispetto dell’obbligo di tempestività dei pagamenti, la circolare interna prot. 8799 / 26.09.2017,

Ritenuto di approvare l’Atto programmatico di indirizzo per la gestione del Bilancio per l’anno 2018 e pluriennale 2018-2020;

Atteso che, in ordine alla proposta di deliberazione, è stato acquisito per la regolarità tecnico – amministrativa il parere favorevole (senza osservazioni) con firma digitale in data 19.04.2018 del Segretario Comunale e contabile del Responsabile del servizio Finanziario in data 19.04.2018;

Visto il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 di data 12.02.2018;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il T.U.LL.RR. sull’Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 27 febbraio 1995, n. 4/L;

Vista la Legge Regionale 23 Ottobre 1998, n. 10;

Con voti unanimi e palesi

**d e l i b e r a**

1. di approvare l’allegato Atto programmatico di indirizzo per la gestione riferita all’esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020 elaborato sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nel D.U.P. 2018-2020, degli stanziamenti del Bilancio di previsione 2018-2020 e delle proposte dei Responsabili dei Servizi;
2. di dare atto che l’Atto programmatico di indirizzo è composto dai seguenti elaborati:
  - Allegato A - “Piano contabile”;
  - Allegato B - “Compiti, obiettivi, risorse e mezzi”;
  - Allegato C – “Spese di investimento”;
  - Allegato D – “Indicatori di valutazione”;
3. di dare atto che nel “Piano contabile” (Allegato A) gli interventi sono suddivisi in “capitoli” di spesa ai soli fini di una più chiara leggibilità del bilancio, rimanendo la classificazione ufficiale approvata dal Consiglio l’unità fondamentale delle poste di entrata e uscita del bilancio per l’anno 2018 e pluriennale 2018-2020, anche per il Tesoriere;
4. di dare atto che i Responsabili dei Servizi sono stati individuati dal Sindaco con proprio provvedimento ai sensi degli artt. 15 e 22 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e ss.mm.;
5. di dare atto che l’assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell’articolo 36 del D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L;
6. di dare atto che, con successivi provvedimenti, saranno eventualmente determinati gli ulteriori compiti e obiettivi assegnati alle strutture, nonché altri atti di natura gestionale devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi ai sensi dell’art. 19, comma 3, del Regolamento di contabilità;
7. di dare atto che, nei casi di necessità ed urgenza e ricorrendo le condizioni previste dall’articolo 36 del citato D.P.Reg. 1.2.2005 n. 2/L, il Segretario comunale coordina l’attività dei Responsabili dei Servizi e può disporre interventi di spesa in sostituzione degli stessi;
8. di disporre che, della presente deliberazione, sia data comunicazione ai Responsabili dei Servizi;
9. di dare atto che, in caso di conflitto positivo o negativo tra i Responsabili dei Servizi o tra i Responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all’adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la Giunta medesima con propria deliberazione;
10. di dichiarare la presente deliberazione con voti unanimi favorevoli, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell’art. 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
11. di dare evidenza che, ai sensi dell’art. 4, comma 4 della L.P. 30/11/1992, n. 23, avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 79, comma 5 del DPRReg 01.02.2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs.vo 02.07.2010, n. 104;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199, in alternativa alla possibilità indicata al punto precedente, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.